

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società di Servizi Valle D'Aosta S.p.A.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile la versione definitiva del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, approvato in bozza dal Consiglio di Amministrazione in data 29/03/2018, con messaggio di posta elettronica del 18 aprile 2018. In merito si dà atto che il collegio ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 comma 1, così come si prende atto della disponibilità del socio unico a rinunciare ai termini di preventivo deposito presso la sede legale di cui al terzo comma della norma suddetta.

L'impostazione della presente relazione richiama la struttura utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC.

Premessa generale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in forma ordinaria anche se sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis del c.c. per la sua redazione in forma abbreviata. Tale documento, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione da parte del Consiglio di Amministrazione e dal rendiconto finanziario.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Si premette che il collegio sindacale è stato nominato con delibera della Giunta Regionale n. 601 del 15 maggio 2017; tenuto che il precedente collegio non ha evidenziato

particolari rilevanti criticità, si ritiene che l'organo nel suo complesso possa vantare la necessaria conoscenza in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

In considerazione anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto Economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le dimissioni dell'intero consiglio di amministrazione (in data 04 ottobre 2017 del consigliere di amministrazione Sig.ra THOUIX Sabina e in data 24 ottobre 2017 del Presidente della società, Avv. TREVISAN Franco e del consigliere di amministrazione Sig. SEGOR Corrado). Essendo cessati tutti gli amministratori a termini di legge (art. 2386 co. 5 c.c.) e dello statuto sociale, al Collegio Sindacale è stata demandata l'ordinaria amministrazione della società sino alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione avvenuta con deliberazione dell'assemblea dei soci del 10 novembre 2017. Nel periodo transitorio le funzioni vicarie di ordinaria amministrazione spettanti al Collegio Sindacale, così come previste dall'art. 2386, comma 5 del c.c., sono state demandate al proprio Presidente, ivi compresa la convocazione d'urgenza dell'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, monitorati con periodicità costante. Si rileva peraltro che il professionista che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica, il quale ha illustrato al Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio, non ha segnalato particolari criticità in merito alle poste di stato patrimoniale e conto economico.

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Struttura che a livello amministrativo necessita di un ampliamento, così come rilevato dallo stesso organo amministrativo nella propria relazione sulla gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Nell'ambito dell'attività svolta si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta

e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti ed i flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'organo esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nonostante l'esiguità del personale amministrativo in forza alla società rispetto al complessivo numero di dipendenti da gestire, alla complessità della gestione della stessa e degli adempimenti amministrativi da porre in essere non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione da parte del Consiglio di Amministrazione e dal rendiconto finanziario. Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale oltre i termini previsti dall'art. 2429, comma 1 tenuto conto della disponibilità del socio unico a rinunciare ai termini di preventivo deposito presso la sede legale di cui al terzo comma della norma suddetta.
- la revisione legale è affidata al revisore Bionaz Enrica che ha anticipato le risultanze della propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, non evidenziando rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. si rileva che la società non ha iscritto a bilancio costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'arrivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- in nota integrativa risultano esaurientemente illustrate le informazioni relative agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 311.603,00=.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Aosta, 24 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

(SAIVETTO Marco)

(CELESIA Veronica)

(GAMBARDELLA Giuseppe)